



PROVINCIA
DI
FIRENZE

Deliberazione di Giunta Provinciale

N. 185 del 29/08/2008

Class: Anno 2008

Oggetto : **FINANZIARIA 2008 PIANO TRIENNALE PER L'INDIVIDUAZIONE DI MISURE FINALIZZATE ALL'UTILIZZO DEI BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO E DI SERVIZIO.**

Relatore : **PRES. PROVINCIA RENZI MATTEO** Ufficio Proponente : **DIREZIONE PATRIMONIO ESPROPRI APPALTI CONTRATTI PROVVEDITORATO**
Resp. del Proc. : **D.ssa Rita Mantovani** Riferimento PEG : **51**
Riferimento Centro di Costo :

Vice Segretario : **BARTOLI LUCIA**

Delibera di Giunta Provinciale N. **185** del **29/08/2008**

L' anno **duemilaotto** e questo di **29** del mese **Agosto** in Firenze ed in una sala di Palazzo Medici Riccardi sede della **PROVINCIA DI FIRENZE**, alle ore **15.55** regolarmente avvisati si sono riuniti i Sigg.

(P) RENZI MATTEO	(A) LEPRI TIZIANO
(A) BARDUCCI ANDREA	(P) NARDINI VALERIO
(A) BALLINI ALESSIA	(P) NIGI LUIGI
(A) CIANFANELLI ELISABETTA	(P) ROSELLI PIETRO
(P) FOLONARI CORNARO GIOVANNA	(A) SACCARDI STEFANIA
(P) GIGLIOLI MARIA CRISTINA	(P) SIMONI ELISA
(A) GIORGETTI STEFANO	

Il Presidente Sig. **RENZI MATTEO**, constatato il numero legale ed assistito dal Vice Segretario Sig. **BARTOLI LUCIA** pone in discussione l'argomento all'ordine del giorno. Dopo ampio dibattito

la Giunta Provinciale

Richiamata la legge finanziaria per l'anno 2008, la quale all'art. 2, commi dal 594 al 599 detta misure finalizzate alla riduzione della spesa pubblica, con particolare riferimento ai consumi e alle spese di funzionamento in genere, nonché ai beni immobili degli Enti Pubblici, stabilendo che:

- le Amministrazioni pubbliche (comma 594), devono adottare piani triennali per individuare misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di alcune tipologie di beni, tra i quali i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni strumentali;

- a consuntivo annuale (comma 597), le amministrazioni trasmettono una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei Conti competente;
- “i piani triennali ...sono resi pubblici con le modalità previste dall’art. 11 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e dell’articolo 54 del codice dell’amministrazione digitale, di cui al citato decreto legislativo n. 82 del 2005” (comma 598);
- le amministrazioni di cui al comma 594, sulla base dei criteri e modalità definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri da adottare, sentita l’Agenzia del demanio, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della Finanziaria 2008, “all’esito della ricognizione propedeutica alla adozione dei piani triennali di cui alla lettera c) del comma 594 provvedono a comunicare al Ministero dell’economia e delle finanze i dati relativi a:
 - a) beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, sui quali vantino a qualunque titolo diritti reali, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva ed indicando gli eventuali proventi annualmente ritratti dalla cessione in locazione o in ogni caso dalla costituzione in relazione agli stessi di diritti a favore di terzi;
 - b) beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, dei quali abbiano a qualunque titolo la disponibilità,...quantificando gli oneri annui complessivamente sostenuti a qualunque titolo per assicurarne la disponibilità”;

Richiamata altresì la deliberazione della G.P. n. 119 del 10.06.2008, con la quale è stato approvato il piano triennale degli autoveicoli e dato atto che è stato predisposto anche il piano triennale delle dotazioni strumentali;

Considerato che:

- la norma sopra citata, per i beni immobili (in particolare il comma 599), sostanzialmente stabilisce che l’adozione dei piani sia preceduta da una ricognizione propedeutica dei beni da includere nei piani stessi, i cui dati (meglio dettagliati ai punti a e b del medesimo comma sopra riportato), avrebbero dovuti poi essere comunicati al Ministero dell’economia, sulla base di criteri e modalità definiti con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, da emanare entro il 30.03.2008, ma non emanato;
- l’adozione di questi piani potrebbe quindi ritenersi sostanzialmente subordinata all’emanazione di tale decreto presidenziale, il quale avrebbe potuto comunque chiarire ulteriormente alcuni aspetti;

Considerato altresì che:

- in assenza dei sopradetti chiarimenti, anche in merito a quali beni siano da considerare infrastrutturali e dunque da non comprendere nei piani triennali, sembrerebbe comunque che gli stessi piani debbano riguardare i beni patrimoniali e non i beni demaniali;

- in funzione della ratio della norma, che è comunque quella di contenere le spese di funzionamento delle strutture, i beni immobili ad uso abitativo o di servizio dovrebbero essere quelli che, in proprietà o in uso, sono adibiti a sedi di Uffici o Servizi o ad abitazioni di terzi o di particolari organi istituzionali (alloggi di servizio);

- per tali immobili la comunicazione al Ministero, peraltro da non effettuare in assenza dell'emanazione del sopra citato decreto indicante criteri e modalità, avrebbe sostanzialmente riguardato due aspetti connessi, da un lato, al titolo giuridico del bene (se in proprietà o altro diritto reale di godimento, oppure se in locazione o altro da terzi), dall'altro, ai proventi o ai costi (complessivamente sostenuti) ad essi relativi;

Rilevato che pur ritenendo l'adozione di tali piani triennali subordinata all'emanazione di tale decreto presidenziale la Provincia di Firenze aveva già intrapreso azioni in merito: da un lato ridefinendo alcuni contratti attivi, dall'altro fin dall'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2005, predisponendo il piano delle alienazioni, contenente i beni immobili da dismettere non più necessari per le finalità pubbliche;

Dato atto che, nell'ambito dell'ottimizzazione delle risorse, ed in un'ottica di riduzione dei costi di funzionamento, uno degli obiettivi del peg 2008 della Direzione Patrimonio Espropri Provveditorato e Appalti è costituito dalla verifica degli spazi ad uso magazzino ubicati in Firenze, Via S. Zanobi, in seguito alla diversa organizzazione del servizio cancelleria attraverso il Facility Management, ma anche in seguito all'espletamento di altre gare, quali il vestiario, che non contemplano più lo stoccaggio della merce, se non in limitatissimi quantitativi per procedere al riordino del medesimo, anche attraverso un diverso allestimento, in modo che possa accogliere anche il materiale proveniente dai vari uffici e servizi non utilizzabile ma non da rottamare e dunque recuperabile per eventuali necessità, valutando altresì l'entità del diverso materiale presente nei locali adibiti a deposito ubicati a Calenzano, per ipotizzare eventualmente la cessazione della locazione in essere;

Dato altresì atto che:

- nell'ambito dell'ottimizzazione delle risorse, ed in un'ottica di riduzione dei costi di funzionamento, un altro degli obiettivi del peg 2008 della Direzione Patrimonio Espropri Provveditorato e Appalti era rappresentato dal reperimento sul mercato di spazi da adibire Uffici della Provincia, in considerazione della loro dislocazione in varie sedi ed in diverse località, nonché per l'esistenza, per alcuni Uffici, di diversi contratti di locazione;

- l'accorpamento di una buona parte di Uffici e Servizi, oltre ad essere più funzionale per le stesse esigenze dell'Ente, avrebbe potuto quindi consentire anche l'eliminazione dei costi connessi ad alcune locazioni;

- è stato pertanto, in primo luogo predisposto un apposito avviso avente ad oggetto "Manifestazione di interesse per l'acquisto di unità immobiliare o parte di immobile nella città di Firenze da adibire a sede di Uffici e Servizi", pubblicato in data 21.01.2008, per verificare l'esistenza sul mercato immobiliare di un immobile che potesse essere idoneo a soddisfare tali esigenze e quindi ubicato in una zona centrale o semicentrale della città, in zona dotata di servizi di trasporto pubblico su gomma e/o ferro, con una superficie netta complessiva compresa tra circa mq.13.000 e circa mq. 20.000;

- in secondo luogo, in caso di esito positivo, si sarebbe proceduto alla successiva acquisizione al patrimonio di questo Ente, nonché alle attività preliminari e consequenziali come la definizione dell'istruttoria e della deliberazione da sottoporre al competente organo consiliare per l'acquisizione dell'immobile al patrimonio provinciale, le disdette dei vari contratti di locazione e la conseguente restituzione degli spazi ai vari proprietari, i trasferimenti ecc.;

-tale procedura non ha avuto esito favorevole;

Tenuto inoltre conto che, da un esame dei beni di proprietà non più necessari per le finalità dell'Ente, è stato predisposto, anche per il 2008, il piano delle alienazioni allegato alla deliberazione consiliare n. 197 del 21.12.2007 che approva, tra l'altro, il bilancio di previsione 2008;

Ritenuto di poter considerare il piano degli immobili ad uso abitativo o di servizio, previsto dalla finanziaria 2008, in assenza di ulteriori disposizioni e/o circolari che indichino i criteri in merito alla formazione del medesimo, coincidente con il piano delle alienazioni, posto che il medesimo contempla non solo gli immobili la cui alienazione è prevista per l'anno in corso ma anche negli anni seguenti, nonché con gli obiettivi del Peg 2008 sopra menzionati;

Visto il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs.vo n. 267/2000, dal Dirigente della Direzione Patrimonio, Espropri, Provveditorato, Appalti in ordine alla regolarità tecnica del presente atto;

Visti gli artt 42 e 48 del citato D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e rilevata la propria competenza in merito;

Ritenuto di non richiedere il parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art 49 del D.Lgs. n. 267/2000, in quanto il presente atto non comporta impegni di spesa o diminuzioni di entrata rispetto a quelle previste nei competenti stanziamenti di bilancio.

A VOTI UNANIMI DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa,

- 1) di ritenere assolti gli adempimenti della finanziaria 2008 in merito alla formazione del piano triennale degli immobili ad uso abitativo o di servizio, in assenza di ulteriori disposizioni e/o circolari che indichino i criteri in merito alla formazione del medesimo, con l'adozione del piano delle alienazioni allegato alla deliberazione consiliare n. 197 del 21.12.2007 che

approva, tra l'altro, il bilancio di previsione per l'anno 2008, nonché con gli obiettivi contenuti nel Peg dell'esercizio 2008;

- 2) di dare atto, in merito agli altri piani triennali previsti dalla finanziaria 2008, che con deliberazione della G.P. n. 119 del 10.06.2008, è stato approvato il piano triennale degli autoveicoli, ed è stato altresì predisposto il piano triennale delle dotazioni strumentali;
- 3) di dare mandato al Dirigente della Direzione Patrimonio Espropri Provveditorato Appalti di adottare tutti gli ulteriori atti consequenziali alla presente deliberazione, tra i quali le comunicazioni previste dalla stessa finanziaria 2008.

DELIBERA ALTRESI'

a voti parimenti unanimi di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D. Lgs. n. 267/2000.

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 10/2002, del t.u n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet <http://attionline.provincia.fi.it>”